



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Free Italia

in collaborazione con
il Circolo dei
Sambenedettesi

L'APPRODO NEGATO

commemorazione di tutte le vittime del mare

Martedì **23 DICEMBRE** 2014
Banchina di Riva Nord "Malfizia" - ore 11

programma

Saluti delle autorità
Intervento di Benedetta Trevisani, presidente del "Circolo dei Sambenedettesi"
dedicato alle "morti azzurre" dei pescherecci scomparsi in mare

A cura dell'Archivio Storico Comunale

DALLA CIVICA RESIDENZA
15 DICEMBRE 2014

IL SINDACO
GIOVANNI GASPARI

Come ogni anno, l'Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto unitamente al Circolo dei Sambenedettesi, il 23 dicembre, data del naufragio del "Rodi", commemora unitariamente tutte le vittime del nostro mare. L'edizione 2014 de "L'approdo negato" è dedicata ai naufragi dei motopescherecci "Malfizia", "Madonna di S. Giovanni" e "Martinsicuro II" letteralmente "scomparsi" tra le onde del mare con i relativi equipaggi e di cui il mare non ha restituito, salvo poche e rare eccezioni, corpi o relitti e per i quali, in mancanza di informazioni certe, nessun documento ufficiale ha mai potuto "narrare" cosa realmente accadde. Se non ci è dato sapere con esattezza cosa avvenne ai nostri "uomini di mare", rispettivamente il 1° marzo 1957, il 21 novembre dello stesso anno e il 28 maggio 1973, conosciamo bene però lo sgomento delle famiglie, le vane speranze svanite con il passare del tempo, i tanti interrogativi rimasti senza risposta.

A seguire le cronache ufficiali e i nominativi della triste lista delle nostre "morti azzurre" (ogni informazione è tratta da pubblici registri pertanto ogni eventuale imprecisione e/o omissione non è da imputarsi alla bontà della ricerca) alla quale dolorosamente si aggiunge il nome di Livio Capriotti, ultima giovane vittima del nostro mare.

Capitaneria di Porto di Ancona

L'anno millenovecentocinquantesette addì tredici del mese di agosto il sottoscritto Colonnello di Porto Italo Scanarotti, Comandante del Porto di Ancona; visti gli articoli 162-209-210 e 211 del Codice della Navigazione; visti gli articoli 94-344-345 e 387 del Regolamento per l'esecuzione del predetto Codice, approvato con Decreto del P. R. 15 febbraio 1952, n. 328; vista la documentazione relativa alle indagini esperite direttamente o tramite altre autorità marittime dipendenti; rilevato che:

1) Il motopeschereccio "Malfizia", n. 1139 delle matricole di Ancona, s. l. Tonn. 36,93 e di cavalli asse 120, di proprietà del Signor Olivieri Giuseppe fu Federico, domiciliato a San Benedetto del Tronto, partito da San Benedetto del Tronto il 28/2/1957 alle 15,00 diretto a Salerno, non ha più dato notizie di se dalle ore 15.40 dello stesso giorno e cioè

dall'ultimo contatto radiotelefonico con la stazione radio costiera di San Benedetto del Tronto;

2) le ricerche esperite a partire dall'11/3/1957 a seguito di segnalazione dell'armatore, il quale dal giorno della partenza dell'unità non era riuscito a mettersi in contatto radiotelefonico con la stessa secondo gli accordi preventivamente intercorsi col Capitano del motopeschereccio, hanno dato esito negativo e nulla più si è saputo circa la sorte dell'unità di cui trattasi;

3) dal rapporto n. 1603/2 del 24/6/1957 il motopesca "Aurora Agostino" a circa 23 miglia al largo di Punta Penna, rinveniva nella rete indumenti e frammenti di ossa umane e che successivamente tali indumenti furono riconosciuti dalla signora Di Bartolomeo Annunziata, quali appartenenti al figlio Rosetti Ezio imbarcato sul motopeschereccio "Malfizia";

4) dal rapporto sopracitato risulta inoltre che nelle stesse circostanze di tempo e di luogo lo stesso motopeschereccio rinvenne una formaggetta d'albero ed uno sporgente di murata, che esaminati in data 3-6-1957 dal signor Olivieri Giuseppe proprietario-armatore del "Malfizia" furono riconosciuti come appartenenti all'unità scomparsa; considerato che sono trascorsi oltre quattro mesi dal giorno in cui risale l'ultima notizia (ore 15.40 del 28/2/1957) del motopeschereccio di cui trattasi.

Dichiara

*1) che il motopeschereccio "Malfizia" ai sensi dell'art. 162 del Codice della Navigazione deve presumersi perito il giorno successivo a quello in cui risale l'ultima notizia e cioè in data **1° marzo 1957**;*

2) che a i sensi dell'articolo 209 del Codice della Navigazione, le sottonotate persone facenti parte dell'equipaggio del "Malfizia" ed unitamente ad esso scomparse, date le circostanze accertate, debbono ritenersi perite:

- Olivieri Franco di Giuseppe e di Guidotti Silvia nato a San Benedetto del Tronto l'11-1-1933, ivi residente in via C. Colombo 109, pescatore;*
- Olivieri Filippo di Giuseppe e di Guidotti Silvia nato a San Benedetto del Tronto il 16-10-1929, ivi residente, pescatore;*
- Paci Domenico fu Felice e fu Liberati Maria nato a San Benedetto del Tronto il 22-4-1931, ivi residente in via Roma n. 113, pescatore;*
- Papetti Francesco di Augusto e di Olivieri Nicolina nato a San Benedetto del Tronto il 24-3-1912, ivi residente in via Monte S. Michele, 62, pescatore;*
- Pignati Luigi di Nicola e di Palestini Innocenza nato a San Benedetto del Tronto il 7/7/1921, ivi residente in via Solferino n. 35, pescatore;*
- Rosetti Ezio di Saverio e di Di Bartolomeo Annunziata, nato a San Benedetto del Tronto il 25-5-1928, ivi residente in via Fileni n. 55, pescatore;*
- Collini Ferdinando di Nicola e di Di Vincenzo Concetta nato a Castellammare Adriatico il 29-6-1910, residente in San Benedetto del Tronto in via Mentana 55, pescatore;*

e pertanto

Dispone

1) la cancellazione del motopeschereccio "Malfizia" dalle matricole delle navi maggiori del Compartimento Marittimo di Ancona a mente del combinato disposto degli articoli 162 Codice Navigazione ed art. 345 punto 1 del relativo regolamento di esecuzione;

2) la trasmissione, ai sensi dell'articolo 210 Cod. Nav. Di un esemplare del presente processo verbale al Procuratore della Repubblica competente per gli effetti di cui all'articolo 211 dello stesso Codice.

*Il Comandante Colonnello di Porto.
f.to Italo Scanarotti*



Processo verbale di scomparsa in mare

L'anno millenovecentocinquantotto addì ventitré del mese di Marzo, il sottoscritto Comandante di Porto di Viareggio:

*visto il verbale di perdita presunta del motopeschereccio “**Madonna di San Giovanni**”, matricola 302 di Viareggio, redatta da questa Capitaneria il giorno 22 marzo 1958, dopo aver accertato gli estremi previsti dall'art. 162 del Codice di Navigazione; visti e valutati i fatti che hanno portato alla compilazione del sopracitato verbale dal quale scaturisce il convincimento che tutte le persone imbarcate sul motopeschereccio stesso siano perite; visto l'elenco delle persone che al momento del sinistro si trovavano a bordo del motopeschereccio “Madonna di S. Giovanni”; visto l'esito negativo di ogni ricerca effettuata nel bacino del Mediterraneo anche tramite le rappresentanze consolari all'estero; visto l'articolo 209 del Codice della Navigazione:*

Dichiara

*che le seguenti persone, imbarcate sul motopeschereccio “Madonna di S. Giovanni”, matricola 302 di Viareggio, sono da considerarsi perite il giorno **21 novembre 1957** nel naufragio del predetto motopeschereccio:*

- 1) Padrone marittimo Palanca Mario di Luigi e Tancredi Leandrina nato a S. Benedetto del Tronto il 12.12.1922, domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 21366 di Ancona;*
- 2) Motorista Traini Leonardo di Gioacchino e di Mignini Italia nato a S. Benedetto del Tronto il 27.7.1927, domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 22086 di Ancona;*
- 3) Marinaio Colli Gianfranco di Emidio e di Patrizi Giuditta nato a S. Benedetto del Tronto il 16.5.1935 domiciliato a S. Benedetto del Tronto;*
- 4) Marinaio Ciucci Pasquale di Umberto e di Di Domenico Marianna nato a S. Benedetto del Tronto il 7.12.1928 domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 22562 di Ancona;*
- 5) Marinaio Lacchè Teodoro di Nicola e di Martinelli Vincenza nato a S. Benedetto del Tronto il 22.5.1936 domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 22735 di Ancona;*
- 6) Marinaio Agnelli Manlio fu Giacomo e fu Grandoni Guglielma, nato a Grottammare il 22 agosto 1912, domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 18780 di Ancona;*
- 7) Marinaio Chiappani Domenico di Dino e di Ciucci Elena nato a S. Benedetto del Tronto il 16.8.1939, domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 24068 di Ancona;*
- 8) Marinaio Liberati Pietro di Giuseppe e di Papetti Regina nato a S. Benedetto del Tronto il 29.8.1934, domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 22484 di Ancona;*
- 9) Marinaio Trevisani Giuseppe di Nazzareno e di Amabili Maria nato a S. Benedetto del Tronto il 14.8.1939 domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 23691 di Ancona;*
- 10) Marinaio Ferreri Vincenzo di Antonio e di Iacono Lucia nato a Forio d'Ischia il 1°.1.1922, domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 24120 di Ancona;*

11) *Motorista Palestini Umberto di Antonio e di Brutti Ausonia nato a S. Benedetto del Tronto il 24.6.1914, domiciliato a S. Benedetto del Tronto, matricola 21996 di Ancona, imbarcato sul motopeschereccio "Trieste L." matricola 1156 di Ancona, risultato a bordo del m/p "Madonna di S. Giovanni" quale passeggero per raggiungere il m/p "Trieste L." nella zona di pesca.*

*Il Comandante Tenente Colonnello di Porto
f.to Onofrio Zanello*



Capitaneria di Porto – Pescara

Processo verbale di scomparsa in mare di parte dell'equipaggio della nave da pesca "Martinsicuro II" – matr. 371 del Compartimento Marittimo di Pescara.

L'anno millenovecentosettantatré, addì 5 del mese di ottobre, il sottoscritto Capitano di Fregata (CP) Antonino La Loggia, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Pescara, procede alla compilazione del presente processo verbale di scomparsa in mare dei sotto indicati marittimi imbarcati sul m/p "Martinsicuro II", matr. 371 del Compartimento marittimo di Pescara, di proprietà di Spinosi Scalabrino, cancellato in data 28 maggio 1973 per perdita presunta:

- *Massi Nazzareno – matr. 20883/I[^] di Ancona – nato a Portovenere il 22-7-1922 e domiciliato a San Benedetto del Tronto in via Montello n. 58;*
- *Di Felice Domenico – matr. 526/I[^] di Pescara, nato a Colonnella il 23-9-1926 e domiciliato a Martinsicuro in via Tre Caravelle;*
- *Mignini Francesco – matr. 24271/I[^] di Ancona, nato a San Benedetto del Tronto il 3-1-1920 e ivi domiciliato in via Cavallotti n. 33;*
- *Croci Vittorio – matr. 22531/I[^] di Ancona, nato a San Benedetto del Tronto il 9-5-1919 e ivi domiciliato in via Voltattorni n. 4.*

Premesso

- *che alle ore 7,30 circa del giorno 31 maggio 1973, il m/p "Martinsicuro III" segnalava alla Capitaneria di Porto di Cagliari che dal precedente giorno 27, non si avevano più notizie del m/p "Martinsicuro II", proveniente da S. Antioco per intraprendere una campagna di pesca;*
- *che l'esito delle ricerche effettuate nei giorni seguenti dall'Autorità Marittima, da unità della M. M., da velivoli del soccorso aereo, dalle unità da pesca presenti in zona, da militari della G.F. e dall'Arma dei C.C., nelle zone di mare comprese tra le isole di S. Pietro e S. Antioco verso il largo, sino a La Galita ed al Banco delle Sentinelle, nella fascia costiera sudoccidentale della Sardegna, fino al limite delle acque territoriali della Tunisia e dell'Algeria, lungo il litorale sud-ovest della Sardegna, la costa orientale dell'Isola di S. Antioco, il Golfo Palmas ed il Golfo di Teulada, è stato negativo;*

- che le Capitanerie di Genova, Savona, Imperia e Porto Torres, nonché le Autorità Consolari, aventi giurisdizione sulla costa Franco-Spagnola comprese tra Nizza e Barcellona, sono state interessate dalla Capitaneria di Porto di Cagliari per la ricerca e le segnalazioni eventuali navi, giunte in questi porti, nella eventualità che le stesse siano state coinvolte in un urto con il m/p scomparso e che anche tali indagini non hanno dato alcun esito;
- che le Autorità Consolari in Algeria e Tunisia sono state interessate al fine di accertare l'eventuale cattura da parte di quei governi del m/p scomparso, sempre con esito negativo;
- che non sono state ritrovate né persone, né cose, né documenti di bordo ad eccezione di un cadavere ritrovato in mare il 1° agosto 1973 e riconosciuto come tale Ferretti Bruno, membro dell'equipaggio del m/p "Martinsicuro secondo";
- che il sopradescritto m/p è stato cancellato in data 28-5-1973 dalle matricole della Capitaneria di Porto di Pescara, essendo trascorso il termine previsto dall'art. 162 del C.N.

Considerate

le circostanze di tempo e di luogo e l'esito delle ricerche del m/p "Martinsicuro Secondo" nonché la mancanza di notizie dei membri dell'equipaggio presenti a bordo al momento della scomparsa e non ritrovati.

Dichiara

Che i sottoelencati marittimi, facenti parte dell'equipaggio del m/p "Martinsicuro Secondo":

- Massi Nazzareno;
- Di Felice Domenico;
- Mignini Francesco;
- Croci Vittorio;

*in base alle circostanze sopramenzionate debbono ritenersi periti, a seguito della presunta perdita della nave stessa, avvenuta in data **28-5-1973**.*

Si compila il presente processo verbale di scomparsa per perdita presunta, a norma dell'art. 209 del C. N. da valere a tutti i fini di legge.

Pescara, lì 15-10-1973

Il Comandante – Capitano di Fregata (CP)

F/to Antonino La Loggia.



Nazzareno Massi



Domenico Di Felice



Francesco Mignini



Vittorio Croci



Bruno Ferretti